

Il mondo intorno ad una palla  
*un amore che dura da quarantasei anni*

In copertina i due loghi disegnati per il Comitato Provinciale FIPAV di Padova il primo nel 1980 il secondo nel 2018 Trentotto anni dopo per il Comitato Territoriale Fipav di Padova un grande onore! in tutti e due i casi.

Immagini a cura dell'autore.

**Giancarlo Bisaglia**

**IL MONDO INTORNO  
AD UNA PALLA**

*un amore che dura da quarantasei anni*

*Racconto*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

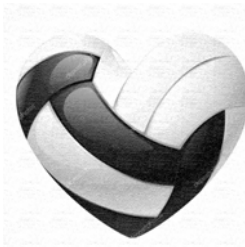
Copyright © 2019  
**Giancarlo Bisaglia**  
Tutti i diritti riservati

*E mi raccomando, quando incrociate una palla questa  
non deve né rimbalzare né rotolare a terra  
se calciata, questa,  
“deve” e può solo “Volare!”*





*Come doveroso, dedico questo mio libro  
a tutti quelli che mi  
hanno permesso di coltivare questo amore,  
i miei genitori,  
la mia famiglia, che mi ha sostituito nella mia continua  
assenza, e ai tanti e tante che ho citato nel libro.  
A Renata, Francesco, Giacomo, Elena, Grazie!*







## **Prefazione attoriale di Massimo Salmaso**

### **Giornalista e narratore del Volley Padovano**



*Premessa importante: quando Giancarlo Bisaglia mi ha chiesto di scrivere la prefazione di questo libro ho provato una grande gioia. E un secondo dopo mi sono sentito profondamente onorato. Due emozioni vere, autentiche.*

*Felice, perché in queste pagine si ripercorre mezzo secolo di pallavolo padovana, onorato perché Giancarlo ha pensato a me, ovvero a una persona che ha vissuto gran parte di questi anni all'interno di questo straordinario mondo.*

*Giancarlo ha la grande capacità, in queste pagine, di farci viaggiare nel passato con la sua competenza e con quell'innata ironia che da sem-*

*pre lo contraddistingue. Leggere la sua storia è un po' rileggere quella della pallavolo a Padova, per il semplice fatto che lui di questa storia ha scritto alcune pagine indelebili, ne è stato protagonista e che, per tutte le altre, ne è stato comunque testimone.*

*Con Giancarlo ho avuto la fortuna di lavorare e di collaborare, da giovanissimo. Quando lui, allenatore già affermato, e io, novello dirigente accompagnatore, ci occupavamo della selezione provinciale under 14 femminile. Oppure, come viene ben raccontato nel libro, quando alle cinque del mattino avevamo il piacere di montare i campi di Minivolley in Piazza dei Signori, a fianco dell'indimenticato Gianni Campesan. Oppure ancora, quando la domenica a pranzo, lo chiamavo dal telefono fisso (quello con la rotella, lo dico per i più giovani) per sapere com'era andata la partita del sabato sera del "Tre Garofani" e poter poi scrivere il mio pezzo sul "Gazzettino".*

*In questo libro Giancarlo racconta, illustra, ricorda, ironizza, commenta, esalta, colpisce. E lo fa con dovizia di particolari, con aneddoti singolari, con il punto di vista di una persona che, come poche altre, conosce la pallavolo e le persone che ne fanno parte.*

*Al nostro primo incontro per parlare di questo libro, Giancarlo mi ha detto: "Massimo, dagli un'occhiata, soprattutto per vedere se ho dimenticato qualcosa o qualcuno".*

*Certamente, nel libro qualcosa o qualcuno è stato dimenticato.*

*Ma questo non è un almanacco ho pensato, questa è una storia di una persona e della sua grande passione, di un uomo che ha dato tanto e ricevuto tanto da questo sport. E quindi, pazienza se Giancarlo, dopo aver raccontato, illustrato, ricordato, ironizzato, commentato, esaltato, colpito, possa aver anche “dimenticato”. Nessuno si offenda.*

*Si dirà: ma allora se è un libro di ricordi è un’opera solo per “vecchi”? Sì, è un libro per “diversamente giovani” (e mi onoro di far parte di questa categoria...), perché in tanti si ritroveranno o rivivranno momenti particolari anche della propria vita, ma è anche un libro per tutto il popolo di giovani e giovanissimi che pratica il nostro sport, che lo ha giocato, che pensa di praticarlo o che si chiede ancora oggi perché, nella pallavolo, un giocatore ha la maglia diversa dagli altri.*

*Tradotto: è un libro per tutti, per tutti quelli che amano la pallavolo, lo sport e le storie di vita. Come quella che Giancarlo ci ha voluto raccontare e regalare e per la quale possiamo solo dirgli “grazie”.*

*Massimo Salmaso*

